

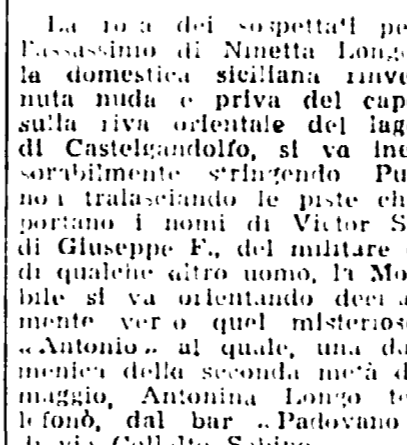
Telefono diretto numero 683-869

Cronaca di Roma

UNO SPIRAGLIO DI LUCE NEL MISTERO DEL LAGO DI CASTELGANDOLFO

Antonina confidò ad una sua amica il nome de suo ultimo innamorato

Si tratterebbe di un certo «Antonio», lo stesso nome maschile della telefonata dal bar «Padovano» Un'inchiesta a Latina sul passato di Giuseppe F. che è atteso da un momento all'altro a Roma



Antonina, la donna che confidò il nome del suo ultimo innamorato ad una sua amica.

La foto del sospetto per l'assassinio di Ninetta Loma, la domestica siciliana rapinata e privata del corpo sulla riva orientale del lago di Castelgandolfo, si va intorcigliando in un labirinto di misteri. Pare che il nome di Victor S. di Giuseppe F. del militare e di qualche altro uomo, il M... non sia l'unico che sia stato menzionato in questa inchiesta. Si tratta di un certo «Antonio», al quale, una donna della seconda metà di maggio, Antonina Loma, telefonò dal bar «Padovano» di via della Salaria.

La donna che confidò il nome del suo ultimo innamorato ad una sua amica, è Antonina Loma, domestica siciliana rapinata e privata del corpo sulla riva orientale del lago di Castelgandolfo. Si tratta di un certo «Antonio», al quale, una donna della seconda metà di maggio, Antonina Loma, telefonò dal bar «Padovano» di via della Salaria.

La donna che confidò il nome del suo ultimo innamorato ad una sua amica, è Antonina Loma, domestica siciliana rapinata e privata del corpo sulla riva orientale del lago di Castelgandolfo. Si tratta di un certo «Antonio», al quale, una donna della seconda metà di maggio, Antonina Loma, telefonò dal bar «Padovano» di via della Salaria.

La donna che confidò il nome del suo ultimo innamorato ad una sua amica, è Antonina Loma, domestica siciliana rapinata e privata del corpo sulla riva orientale del lago di Castelgandolfo. Si tratta di un certo «Antonio», al quale, una donna della seconda metà di maggio, Antonina Loma, telefonò dal bar «Padovano» di via della Salaria.

Si è svolto ieri a Genzano il congresso dei viticoltori

La partecipazione di sindaci e consiglieri provinciali - Il nuovo comitato direttivo dell'Unione

Si è svolto ieri a Genzano il III Congresso dell'Unione viticoltori della provincia. Al lavoro di questo Congresso (i due precedenti si tennero a Marino e Frascati) hanno preso parte, oltre a centinaia di viticoltori, sindaci, consiglieri provinciali, sindaci e dell'Agro, i rappresentanti dei comuni democratici. Interessati ai problemi della viticoltura, nonché il presidente dell'Unione stessa, Evaristo Giannini, il segretario provinciale, Giuseppe Casarini, consigliere provinciale, i compagni Bongiorno e Maderchi, rispettivamente consigliere e assessore provinciale. Quest'ultimo in rappresentanza del comitato direttivo dell'Unione provinciale, di Perna, Leda Colombini, dell'Associazione nazionale dei contadini, i sindaci di Velletri, Genzano, Mentana ed altri personalità. Al lavoro del III Congresso partecipano una quarantina di delegati delle Unioni comunali, democraticamente eletti nel corso di decine di assemblee.

Si è svolto ieri a Genzano il congresso dei viticoltori

La partecipazione di sindaci e consiglieri provinciali - Il nuovo comitato direttivo dell'Unione

Si è svolto ieri a Genzano il III Congresso dell'Unione viticoltori della provincia. Al lavoro di questo Congresso (i due precedenti si tennero a Marino e Frascati) hanno preso parte, oltre a centinaia di viticoltori, sindaci, consiglieri provinciali, sindaci e dell'Agro, i rappresentanti dei comuni democratici. Interessati ai problemi della viticoltura, nonché il presidente dell'Unione stessa, Evaristo Giannini, il segretario provinciale, Giuseppe Casarini, consigliere provinciale, i compagni Bongiorno e Maderchi, rispettivamente consigliere e assessore provinciale. Quest'ultimo in rappresentanza del comitato direttivo dell'Unione provinciale, di Perna, Leda Colombini, dell'Associazione nazionale dei contadini, i sindaci di Velletri, Genzano, Mentana ed altri personalità. Al lavoro del III Congresso partecipano una quarantina di delegati delle Unioni comunali, democraticamente eletti nel corso di decine di assemblee.

Si è svolto ieri a Genzano il congresso dei viticoltori

La partecipazione di sindaci e consiglieri provinciali - Il nuovo comitato direttivo dell'Unione

Si è svolto ieri a Genzano il III Congresso dell'Unione viticoltori della provincia. Al lavoro di questo Congresso (i due precedenti si tennero a Marino e Frascati) hanno preso parte, oltre a centinaia di viticoltori, sindaci, consiglieri provinciali, sindaci e dell'Agro, i rappresentanti dei comuni democratici. Interessati ai problemi della viticoltura, nonché il presidente dell'Unione stessa, Evaristo Giannini, il segretario provinciale, Giuseppe Casarini, consigliere provinciale, i compagni Bongiorno e Maderchi, rispettivamente consigliere e assessore provinciale. Quest'ultimo in rappresentanza del comitato direttivo dell'Unione provinciale, di Perna, Leda Colombini, dell'Associazione nazionale dei contadini, i sindaci di Velletri, Genzano, Mentana ed altri personalità. Al lavoro del III Congresso partecipano una quarantina di delegati delle Unioni comunali, democraticamente eletti nel corso di decine di assemblee.

Si è svolto ieri a Genzano il congresso dei viticoltori

La partecipazione di sindaci e consiglieri provinciali - Il nuovo comitato direttivo dell'Unione

Si è svolto ieri a Genzano il III Congresso dell'Unione viticoltori della provincia. Al lavoro di questo Congresso (i due precedenti si tennero a Marino e Frascati) hanno preso parte, oltre a centinaia di viticoltori, sindaci, consiglieri provinciali, sindaci e dell'Agro, i rappresentanti dei comuni democratici. Interessati ai problemi della viticoltura, nonché il presidente dell'Unione stessa, Evaristo Giannini, il segretario provinciale, Giuseppe Casarini, consigliere provinciale, i compagni Bongiorno e Maderchi, rispettivamente consigliere e assessore provinciale. Quest'ultimo in rappresentanza del comitato direttivo dell'Unione provinciale, di Perna, Leda Colombini, dell'Associazione nazionale dei contadini, i sindaci di Velletri, Genzano, Mentana ed altri personalità. Al lavoro del III Congresso partecipano una quarantina di delegati delle Unioni comunali, democraticamente eletti nel corso di decine di assemblee.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Un autista di 22 anni muore nel ribaltamento del camion

Altre due persone sono rimaste ferite - Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente - Un bambino investito da un motofurgone

Un autotreno carico di blocchi di tufo è ribaltato alle 10 di ieri al chilometro 16 della strada provinciale di Marino. L'autista, un giovane di 22 anni, è morto. Altre due persone sono rimaste ferite. Accertamenti sono in corso per stabilire le cause dell'incidente. Un bambino è stato investito da un motofurgone.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Da mesi i dipendenti dell'A.C.E.A. attendono di occupare i loro alloggi

Le richieste di un gruppo di carabinieri - Una zona della Prenestina dove non giungono i giornali - Osservazioni sull'Istituto S. Michele

Una lettera in tono semi-umoristico, sebbene trattata di un problema serio, ci arriva il signor Franco Bianchi, viale Gioiardi 16, a nome di parecchi dipendenti dell'A.C.E.A. Ancora una volta è il tempo problema di Roma, il problema della casa, che ha tanti aspetti e tanti misteri che, per conoscerli tutti, non basteranno mesi su mesi.

Prevedeva a fare giungere i giornali. Parecchi anni fa, lo scrivente riceveva i quotidiani regolarmente dal servizio Messaggerie che glieli forniva, ritardando le copie invendute; se, eventualmente si trovasse attuabile il ripristino di questo sistema, lo scrivente sarebbe disposto, anche in via provvisoria, a ricevere e a distribuire i giornali che gli fossero dati in consegna.

Al S. Michele. Il signor Giuseppe Giordano, via delle Cave Ardeatine 22, vuol esporre una situazione che si corrisponde a quanto egli scrive in un numero eribibile. L'oggetto della sua denuncia è l'Istituto romano di San Michele presso la borgata delle Sette Chiese. Pubblicando la lettera anche parzialmente, si direbbe che la direzione dell'Istituto. In questo Istituto sono ricoverati più di 300 ragazzi, in maggioranza orfani, dagli 11 ai 17 anni, per imparare un mestiere o una professione. Il trattamento, quanto al vitto, è mediocre. Ma, a parte questo, nella scuola tecnica si assiste ad un fatto che, per il resto, è un fatto di rilievo. Due sono, infatti, gli aspetti della vita collegiale di questi ragazzi che più colpiscono sfavorevolmente: l'inciviltà, l'ignoranza professionale degli allievi e l'abbandono del loro lavoro, negligenza per la formazione tecnica e in educazione morale dei giovani. Avvicino, infatti, questo: dopo una settimana di lavoro non adeguato alle loro capacità fisiche a questi apprendisti viene corrisposta una piccola retribuzione, per stimolarli alla produzione. Questi giovani e questi ragazzi hanno poi la facoltà di uscire tutte le sere dallo Istituto. Avvicino, infatti, questo: dopo una settimana di lavoro non adeguato alle loro capacità fisiche a questi apprendisti viene corrisposta una piccola retribuzione, per stimolarli alla produzione. Questi giovani e questi ragazzi hanno poi la facoltà di uscire tutte le sere dallo Istituto.

Gli appuntamenti sono stati assegnati, ma le chiese, da mesi, attendono di essere consegnate. Gli assegnatari bivaccano in alloggi improvvisati, il palazzo fa bella mostra di sé e un'idea di impressione, specie a sera, quando lo si scorge tutto buio con i grandi occhi delle finestre vuote spalancate.

Carabinieri. Un gruppo di carabinieri, che vuol conservare l'anonimato, ci scrive una lettera di tipo alcuni miglioramenti.

Interessante incontro all'Istituto di studi comunisti. Una delegazione di ventuno compagni romani, rappresentanti le varie aziende e categorie della Capitale, sono stati

Interessante incontro all'Istituto di studi comunisti. Una delegazione di ventuno compagni romani, rappresentanti le varie aziende e categorie della Capitale, sono stati

Interessante incontro all'Istituto di studi comunisti. Una delegazione di ventuno compagni romani, rappresentanti le varie aziende e categorie della Capitale, sono stati

Interessante incontro all'Istituto di studi comunisti. Una delegazione di ventuno compagni romani, rappresentanti le varie aziende e categorie della Capitale, sono stati

In fin di vita un cavatore precipitato in una scarpa

Ha urtato contro un macigno, dopo una caduta di parecchi metri - I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

È stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale civile di Tivoli il cavatore Augusto Sciarola, di 55 anni, residente a Gualdino, in via Madonna delle Grazie. Egli è rimasto vittima l'altro ieri di un grave incidente sul lavoro, sul quale i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause e stabilire eventuali responsabilità.

In fin di vita un cavatore precipitato in una scarpa

Ha urtato contro un macigno, dopo una caduta di parecchi metri - I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

È stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale civile di Tivoli il cavatore Augusto Sciarola, di 55 anni, residente a Gualdino, in via Madonna delle Grazie. Egli è rimasto vittima l'altro ieri di un grave incidente sul lavoro, sul quale i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause e stabilire eventuali responsabilità.

In fin di vita un cavatore precipitato in una scarpa

Ha urtato contro un macigno, dopo una caduta di parecchi metri - I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

È stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale civile di Tivoli il cavatore Augusto Sciarola, di 55 anni, residente a Gualdino, in via Madonna delle Grazie. Egli è rimasto vittima l'altro ieri di un grave incidente sul lavoro, sul quale i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause e stabilire eventuali responsabilità.

Giornali a Tor Sapienza

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio per la vendita di giornali, ha chiesto di poter vendere i quotidiani e i settimanali. Il proprietario dello spazio, un certo signor... ha risposto: «Nessuno può vendere i giornali in questo spazio».

Giornali a Tor Sapienza

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio per la vendita di giornali, ha chiesto di poter vendere i quotidiani e i settimanali. Il proprietario dello spazio, un certo signor... ha risposto: «Nessuno può vendere i giornali in questo spazio».

Giornali a Tor Sapienza

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio per la vendita di giornali, ha chiesto di poter vendere i quotidiani e i settimanali. Il proprietario dello spazio, un certo signor... ha risposto: «Nessuno può vendere i giornali in questo spazio».

Giornali a Tor Sapienza

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio per la vendita di giornali, ha chiesto di poter vendere i quotidiani e i settimanali. Il proprietario dello spazio, un certo signor... ha risposto: «Nessuno può vendere i giornali in questo spazio».

Giornali a Tor Sapienza

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio per la vendita di giornali, ha chiesto di poter vendere i quotidiani e i settimanali. Il proprietario dello spazio, un certo signor... ha risposto: «Nessuno può vendere i giornali in questo spazio».

Giornali a Tor Sapienza

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio

Il signor Giovanni Leonetti, Tor Sapienza, via Prenestina n. 1026, titolare di uno spazio per la vendita di giornali, ha chiesto di poter vendere i quotidiani e i settimanali. Il proprietario dello spazio, un certo signor... ha risposto: «Nessuno può vendere i giornali in questo spazio».



Antilini Corrado, il tradizionale paese delle modelle, situato a 60 km. da Roma, sta selvaggiamente lentamente a valle. Oltre quaranta pittori, italiani e stranieri, hanno sollecitato provvedimenti perché l'antico paese sia salvato.

E' ACCADUTO NELL'UFFICIO DI P. S. DI SAN LORENZO

Entra ubriaco in un commissariato e aggredisce gli agenti di guardia

E' stato ridotto all'impotenza dopo una lunga lotta a pugni e a calci - Il protagonista dell'episodio e un agente sono rimasti feriti

Umberto Bianchi, di 45 anni, dopo aver abbordato un agente di pubblica sicurezza, è entrato nel commissariato di San Lorenzo e ha aggredito gli agenti di guardia. È stato ridotto all'impotenza dopo una lunga lotta a pugni e a calci. Il protagonista dell'episodio e un agente sono rimasti feriti.

Si uccide una domestica assistendosi col gas

La domestica Adriana Rossi, di 30 anni, che prestava servizio presso la famiglia Cecconi in piazza di Santa Costanza, si è data ieri sera la morte assistendosi col gas.

La domestica Adriana Rossi, di 30 anni, che prestava servizio presso la famiglia Cecconi in piazza di Santa Costanza, si è data ieri sera la morte assistendosi col gas.

Anche il giovane austriaco è morto ieri a Rovigo

Ieri mattina è deceduto all'ospedale civile di Rovigo il diciassettenne Stephan Greiner, che — come si ricordava — si trovava in cura nella Ospedale di Rovigo.

Ieri mattina è deceduto all'ospedale civile di Rovigo il diciassettenne Stephan Greiner, che — come si ricordava — si trovava in cura nella Ospedale di Rovigo.

Osservatorio

L'uomo di Marte

I compagni Giovanni Barro e Mario Miler, i due soci del nostro giornale, ieri mattina alle 10 sono stati fermati al quartiere Muro e accompagnati alle carceri di San Lorenzo. Sono stati rinvenuti due coltelli e una pistola.

Culla

L'altro sera è nata Laura, figlia dei compagni Giovanni Giandini e Maria Luisa Letti. Ha pesato 3,5 chili e misura 48 centimetri.

L'altro sera è nata Laura, figlia dei compagni Giovanni Giandini e Maria Luisa Letti. Ha pesato 3,5 chili e misura 48 centimetri.

Domani all'EUR l'assegnazione dei premi "maschere d'argento"

Damiani dalle ore 21 fino a notte inoltrata, nel palazzo dei movimenti e del congresso dell'EUR si svolgerà l'assegnazione dei premi "maschere d'argento".

SOLIDARIETA' POPOLARE

Una famiglia senza casa

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.

Da 15 giorni la famiglia Fedarato è senza casa. La famiglia è composta da sei persone e si trova in una situazione di estrema difficoltà.